



«LA SALUTE E' UN DIRITTO
NON UN AFFARE PER POCHI»
E' LO SLOGAN DI DENUNCIA
SCELTO DAL SINDACATO
«SI RINUNCIA ALLE CURE
PER I COSTI TROPPO ALTI»



Cgil in piazza per la sanità pubblica

► Sit-in con centinaia di pensionati mercoledì sotto la sede della Regione contro il ridimensionamento dell'assistenza e il declassamento degli ospedali a vantaggio dei privati

BATTAGLIE

Centinaia di pensionati aderenti allo Spi-Cgil provenienti da tutta la provincia di Pescara si ritroveranno mercoledì 25 alle 9,30 sotto la sede pescarese della Regione Abruzzo, in viale Bovio, per una manifestazione pubblica di protesta volta a denunciare il ridimensionamento del sistema socio-sanitario pubblico a favore di quello privato. Eloquente lo slogan che accompagnerà il sit-in "La salute è un diritto di tutti non un affare per pochi", come spiegato ieri in conferenza stampa.

«Vogliamo portare in piazza - premette Paolo Castellucci, segretario provinciale dello Spi-Cgil - le sollecitazioni, il disagio e la rabbia che abbiamo raccolto fra i nostri aderenti, nell'ambito delle assemblee che abbiamo svolto sul territorio, che hanno subito una riduzione di servizi e prestazioni sanitarie. Ciò dimostra anche il fallimento del piano di riorganizzazione socio-sanitaria della Regione Abruzzo, con i declassamenti e

la chiusura di alcuni ospedali a cui, parallelamente, avrebbe dovuto seguire lo sviluppo della medicina territoriale». Invece, i sindacalisti dello Spi-Cgil Pescara hanno riscontrato come la sanità pubblica affronti le proprie criticità semplicemente affidandosi ai servizi del privato. Tutto ciò, hanno rimarcato, incide negativamente sulle tasche e sulla salute dei cittadini abruzzesi.

RINUNCIA ALLE CURE

«Secondo una recente statistica - sottolinea ancora lo stesso Castellucci - in Abruzzo il 25% dei pazienti rinuncia alle cure a causa dei costi troppo alti. Per una patologia come l'Alzheimer, che nella nostra regione fa registrare un tasso di mortalità di 3,6 punti più alto della media nazionale (30,9 contro 27,3), nel pescarese non c'è un centro pubblico che si occupi del fenomeno, escludendo il Centro di riabilitazione di San Valentino attivo sulla carta ma dove opera un solo medico, e bisogna dunque affidarsi ai privati».

A Pescara c'è poi il problema delle liste d'attesa, per poter usufruire delle prestazioni sanitarie, che la Asl ha scelto di risolvere in sinergia con le strutture private: «La riorganizzazione sanitaria - accusa il segretario provinciale dello Spi-Cgil - ha prodotto un risparmio economico sacrificando gli utenti e il direttore generale Armando Mancini non può dirci che il problema si risolve dando più soldi ai privati. Ovvero 550 mila euro per smaltire le code da qui a fine anno». Ma il manager della Asl pescarese difende l'iniziativa: «È una polemica ideologica - replica Mancini -. Abbiamo acquistato quattro nuove tac, due a Pescara, una a Penne e una a Popoli, più una risonanza magnetica per Popoli, per avere una maggiore produttività in futuro. Ma prima dobbiamo eliminare le code con quest'azione straordinaria, visto che le migliaia d'esami in lista non potremo mai eseguirli solo nelle strutture pubbliche».

Davide De Amicis

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La conferenza stampa della Cgil sullo stato della sanità nella nostra regione

Poste, cede il controsoffitto del bagno allarme negli uffici di corso Vittorio

L'INCIDENTE

Il boato ha annunciato l'incidente e in un attimo la grande sala gremita di persone si è svuotata. L'improvviso cedimento di una porzione di controsoffitto ha generato allarme e apprensione ieri mattina all'ufficio delle Poste centrali di corso Vittorio Emanuele. Sul momento lo schianto ha fatto temere il peggio, ma per fortuna, il bilancio si è limitato al danno materiale e a un po' di spavento. Il controsoffitto ha ceduto infatti all'interno di un bagno di servizio riservato ai dipendenti e al quale il pubblico non può avere accesso. Secondo poi, ed è la



Chiusura anticipata alle Poste

**I CLIENTI SONO USCITI
IN STRADA, LA STANZA
ERA VUOTA E NON
CI SONO STATI FERITI
CHIUSURA ANTICIPATA
PER VALUTARE I DANNI**

cosa più importante, al momento dell'incidente non c'era nessuno all'interno, altrimenti le conseguenze avrebbero potuto avere ben altro peso. Sul posto è stata fatta subito intervenire una squadra di operai e tecnici per le verifiche del danno, mentre a poco a poco la gente che era uscita in fretta dai locali, vi ha fatto rientro per rimettersi in coda agli sportelli. Unica variazione: la chiusura anticipata alle 16,30. Bocche cucite tra i dipendenti, direttrice impegnata altrove, nessun commento sull'accaduto. Tutto questo, tra l'altro, in una giornata difficile per gli impiegati, visto che il caldo ha reso più irascibile qualche cliente.

Sul lungomare

Agente di polizia libero dal servizio sventa il furto di una bicicletta

Era libero dal servizio, ma questo non ha impedito a un agente delle volanti di intervenire per sventare il furto di una bicicletta. Su lungomare Matteotti l'agente ha sorpreso due malfattori che avevano appena tranciato la catena che legava la bici a un palo. Avendoli subito riconosciuti, ha chiesto l'intervento dei colleghi, riuscendo nel frattempo a bloccare uno dei ladri, il 40enne S.F. originario di La Spezia, e a recuperare la bici rubata. Da accertamenti è emerso che, oltre a precedenti per reati vari legati a furti, truffe e stupefacenti, il 40enne era stato arrestato di recente a Giulianova per un furto su un mezzo in sosta. Il complice è riuscito a fuggire, ma è stato identificato e dovrà rispondere anche lui di concorso in furto aggravato. Il proprietario della bicicletta non è stato individuato, la foto qui sotto può aiutare.



Il manager Asl, Mancini

**IL MANAGER MANCINI
«POLEMICA IDEOLOGICA,
ABBIAMO ACQUISTATO
NUOVI MACCHINARI
PER ESSERE PIU'
PRODUTTIVI IN FUTURO»**

CONSORZIO DI BONIFICA SUD
Bacino Moro Sangro Sinello Trigno
Esito di gara - CIG 7091565092
Il Consorzio di Bonifica Sud - Bacino Moro Sangro Sinello Trigno - Vasto con determinazione n. 16 del 11.01.2018 integrata con la deliberazione n. 198 del 01.06.2018 ha affidato i lavori di "Diga di Ponte Chiauci sul fiume Trigno - Opere di completamento - 1° Intervento - lotto 12 - Studio di messa in sicurezza delle opere a valle - Definizione dell'assetto idraulico". Procedura aperta. Offerta economicamente più vantaggiosa. Aggiudicatario: Consorzio Stabile Pentagono S.c.a.r.l. Via Isca del Poggio n°67 int. 12 - 85100 Potenza. Importo di aggiudicazione: € 1.420.201,71 + IVA. Il Commissario Regionale: dott. Franco Amicone